

IL RAPPRESENTANTE

di Giulio Valesini

GIULIO VALESINI FUORI CAMPO

In questo edificio al centro di Bruxelles c'è la sede della rappresentanza permanente italiana presso l'Unione Europea. I funzionari che lavorano qui svolgono un ruolo strategico.

ROBERTO ADAM - EX CONSIGLIERE RAPPRESENTANZA BRUXELLES

È un ruolo fondamentale perché assicura i rapporti quotidiani con la Commissione, assicura i rapporti con il Parlamento europeo.

GIULIO VALESINI

Quindi possiamo dire che è l'organismo principale che tutela gli interessi dell'Italia in Europa?

ROBERTO ADAM - EX CONSIGLIERE RAPPRESENTANZA BRUXELLES

Esatto.

GIULIO VALESINI

È una sorta di emanazione del Governo.

ROBERTO ADAM EX CONSIGLIERE RAPPRESENTANZA BRUXELLES

Esatto. Infatti sono rappresentate più o meno tutte le amministrazioni italiane.

GIULIO VALESINI

Come vengono scelti questi funzionari dei ministeri mandati a Bruxelles?

ROBERTO ADAM - EX CONSIGLIERE RAPPRESENTANZA BRUXELLES

La scelta viene operata sulla competenza in materia europea, e poi c'è un avallo finale, ovviamente a livello politico che sia il gabinetto del ministro o il ministro stesso, eccetera.

GIULIO VALESINI

Perché deve avere l'avallo del ministro?

ROBERTO ADAM - EX CONSIGLIERE RAPPRESENTANZA BRUXELLES

E perché alla fine... è normale che il Ministro voglia qualche d'uno con cui ha un rapporto, uno di cui si fida.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Il Ministro Lorenzin sa bene che ti puoi fidare di persone che sanno quello che fanno e di provata affidabilità tant'è che ha proposto una riforma approvata a fine luglio sui criteri di reclutamento dei manager nella sanità ed ha dichiarato a Margherita De Bac del Corriere "il sistema per essere efficiente ha bisogno di persone competenti in grado di migliorare i servizi". Quindi albo unico nazionale, esperienza 5 anni nel

settore sanitario, 7 in altri campi, limite di età 65. Ottimo, però conterà qualcosa anche il risultato prodotto negli anni di esperienza perché per esempio il caso di Pasqualino Rossi, di anni di esperienza lui ne ha, oggi occupa un ruolo importante e l'incarico glielo ha conferito proprio lei. Giulio Valesini.

GIULIO VALESINI FUORI CAMPO

Pasqualino Rossi. È lui che da Bruxelles tutela la nostra sicurezza alimentare. Perché Beatrice Lorenzin ha scelto proprio lui?

GIULIO VALESINI

Ministro, che valutazione ha fatto il ministero nella nomina di Pasqualino Rossi alla commissione permanente dell'Unione Europea?

BEATRICE LORENZIN - MINISTRO DELLE SALUTE

Il ministero della Salute ha fatto una... un interpello interno a cui hanno aderito e ha risposto una persona che è stata poi nominata.

GIULIO VALESINI FUORI CAMPO

In realtà per Bruxelles si sono presentati anche altri tre candidati, tra cui Giuseppe Attanzio, dirigente veterinario che già partecipava, per conto del Ministero, alle riunioni di un comitato permanente a Bruxelles sulla catena alimentare e la sanità animale. Dal curriculum leggiamo che parla perfettamente l'inglese. Ma l'ultima parola su chi inviare a rappresentare l'Italia, spetta al Ministro Lorenzin, che ha scelto Pasqualino Rossi.

GIULIO VALESINI

Ma lei la conosce la storia di Pasqualino Rossi, ministro?

BEATRICE LORENZIN MINISTRO DELLA SALUTE

No, non la conosco.

GIULIO VALESINI

Ministro, la conosce la storia di Pasqualino Rossi, lei?

GIULIO VALESINI

Dottor Rossi? Salve, Valesini di Report. Senta io volevo chiederle soltanto se il ministro Lorenzin era al corrente del suo passato giudiziario quando l'ha nominato? Dottor Rossi?

PASQUALINO ROSSI – RAPPRESENTANZA PERMANENTE BRUXELLES

Ho dei problemi.

GIULIO VALESINI

...Ma in cambio di cosa lei riceveva tutti quei regali da Matteo Mantovani? E da Braglia? Perché non mi spiega dottor Rossi? Tranquillamente.

GIULIO VALESINI FUORI CAMPO

Nel 2008 quando era un importante dirigente dell'Aifa, l'Agenzia italiana per il farmaco, fu arrestato dal procuratore Raffaele Guariniello con l'accusa di corruzione. Rossi si occupava di valutare i farmaci presso l'Emea, l'Agenzia del farmaco internazionale, per conto dell'Italia preparava i dossier che arrivavano sui tavoli della Commissione europea. Ma secondo la procura, Rossi, più che al servizio del nostro Paese, era al servizio delle case farmaceutiche. Come la Helsinn, la società svizzera che commercializza l'Aulin.

GIULIO VALESINI

Dottor Braglia?

Al telefono RICCARDO BRAGLIA - MANAGER GRUPPO HELSINN

Sì.

GIULIO VALESINI

Come mai lei si mise in contatto proprio con Pasqualino Rossi per risolvere i problemi legati all'Aulin?

Al telefono RICCARDO BRAGLIA - MANAGER GRUPPO HELSINN

Non ho niente da dire di quelli che sono gli atti giudiziari.

GIULIO VALESINI

È finito in prescrizione, no? Se non sbaglio.

Al telefono RICCARDO BRAGLIA - MANAGER GRUPPO HELSINN

Sì, esattamente. Purtroppo non si è andati a sentenza perché se no probabilmente sarebbe andata in maniera diversa con l'assoluzione.

GIULIO VALESINI FUORI CAMPO

Né lui né gli altri imputati hanno però rinunciato alla prescrizione scattata poche settimane fa. Senza che si arrivasse neanche alla sentenza di primo grado. L'imprenditore svizzero aveva chiesto una mano a Pasqualino Rossi nel 2007, quando l'Aulin dopo la sospensione in Irlanda per i preoccupanti effetti collaterali rischiava di essere ritirato anche in Italia. Da noi l'Aulin si è salvato e Braglia sente di dover ringraziare Pasqualino Rossi. Come? Con una mazzetta nascosta in un giornale. Purtroppo per loro, fuori dal ristorante, a riprendere la scena c'erano i Nas di Roma.

GIULIO VALESINI

Lo sa che c'era anche un video che vi ritraeva fuori da un ristorante di Roma mentre lei passava una busta nascosta in un giornale a Pasqualino Rossi?

Al telefono RICCARDO BRAGLIA - MANAGER GRUPPO HELSINN

Guardi non so niente.

GIULIO VALESINI

Ma lei il video...

Al telefono RICCARDO BRAGLIA - MANAGER GRUPPO HELSINN

Arrivederla, grazie!

GIULIO VALESINI

Mi scusi soltanto una cosa, ma lei il video l'ha visto mai? Quel video che lo ritraeva fuori dal ristorante?

GIULIO VALESINI FUORI CAMPO

Secondo i magistrati Pasqualino Rossi passava informazioni riservate sui farmaci anche a Matteo Mantovani, il titolare della Segena, la società di intermediazione nel settore farmaceutico. In cambio, Rossi e famiglia si sono recati a spese dell'imprenditore in un bel resort.

Ma Mantovani si è anche preoccupato di arredare il nuovo appartamento della famiglia Rossi. Ha comprato mobili, infissi, un televisore da 46 pollici e ha donato anche 4 mila euro in contanti.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Allora qui ci sono due problemi, il primo è di ordine giudiziario ed è scandaloso che dopo sette anni non si sia arrivati nemmeno alla sentenza di primo grado con un imputato che ha ammesso di aver preso regali con delle immagini inequivoche. Il secondo, il Ministero avrebbe dovuto istruire un procedimento disciplinare, almeno ne arresti la carriera, non risulta lo abbia fatto e così oggi, quando il Ministro Lorenzin siede al tavolo europeo insieme ai suoi colleghi europei per decidere per esempio su un farmaco da dare agli animali e che poi entra nella catena alimentare, a preparargli il dossier è Pasqualino Rossi. Ministro, lo ritiene un caso di meritocrazia? Lei pensa che sia opportuno che a rappresentarci in Europa sia un dirigente con un passato così? È sua facoltà rimuoverlo. Se intende farlo ne daremo conto.